

Julian Kovatchev - È stato avviato allo studio del violino dal padre ed all'età di cinque anni ha tenuto il suo primo concerto in pubblico. Dopo i suoi primi studi a Sofia, la famiglia si è trasferita in Germania nelle vicinanze di Salisburgo, e Julian Kovatchev ha studiato con Franz Samohyl al Mozarteum, diplomandosi nel 1973. Vinta una borsa di studio messa in palio dalla Karajan-Stiftung, si è trasferito a Berlino, studiando direzione d'orchestra con Herbert Ahlendorf e, successivamente, con Herbert von Karajan. Ulteriore fondamentale esperienza quella nelle file dei Berliner Philharmoniker, durante il quinquennio 1975-1980. È stato premiato da Herbert von Karajan, nell'ultima edizione del prestigioso concorso da lui organizzato e soprinteso nel 1984. L'anno successivo ha debuttato in Italia al Teatro Verdi di Trieste con Jenufa di Janàcek, diventando ospite regolare dei maggiori teatri italiani: Scala di Milano, San Carlo di Napoli, Opera di Roma, Fenice di Venezia, Massimo di Palermo, Comunale di Bologna, Carlo Felice di Genova, Lirico di Cagliari. Ha inaugurato il Ravenna Festival con I Capuleti e i Montecchi di Bellini. In Italia è spesso ospite dell'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna "Arturo Toscanini" di Parma, dell'Orchestra Nazionale della Rai di Torino, dell'Orchestra Sinfonica di Milano "Giuseppe Verdi"; mentre all'estero ha diretto l'Orchestra della Radio di Colonia, l'Orchestra della Suisse Romande di Ginevra, l'Orchestra Sinfonica della Radio di Praga e la KBS di Seul. È stato, per diversi anni, il direttore principale della Sophia Philharmonic Orchestra. Fra le opere da lui dirette figurano: I Capuleti e i Montecchi al Carlo Felice di Genova, Carmen, La Sposa venduta e The Rake's Progress al Verdi di Trieste, Dialoghi delle Carmelitane a Siviglia, Il Trovatore a Stoccarda ed a Ravenna, Un ballo in maschera a Verona. Ha guidato l'Orchestra del San Carlo di Napoli e Uto Ughi e, sempre al San Carlo, ha lavorato alla nuova produzione di Orfeo ed Euridice. Ha ottenuto un enorme successo con Rigoletto e La Bohème a Toronto. Ha diretto, successivamente: Alcina, Il Trovatore e Madama Butterfly a Stoccarda ed al Carlo Felice di Genova, Cavalleria rusticana, Pagliacci, La forza del destino a Piacenza, La Bohème al Festival Puccini di Torre del Lago, Cavalleria rusticana, Pagliacci, La Traviata, Nabucco, Carmen all'Arena di Verona, Carmen a Savona e La vedova allegra a Bari ed a Trieste, La Bohème a Seoul, Werther a Sassari e Norma a Reggio Calabria ed a Trieste, Tosca a Francoforte. Recentemente è stato impegnato in Romeo et Juliette a Trieste. Parallelamente Julian Kovatchev svolge un'intensa attività sinfonica in Italia ed all'estero: Zagabria, San Carlo di Napoli, Carlo Felice di Genova, Trieste, con l'Orchestra Sinfonica Siciliana e con la Sinfonica di Roma, con l'Orchestra Toscanini di Parma ed a Seoul con la prestigiosissima KBS. Recentemente è stato nominato Direttore Ospite Principale al Teatro Verdi di Trieste. Alcuni dei suoi prossimi impegni prevedono: La vedova allegra al Filarmonico di Verona, Tosca a Francoforte ed a Dresda, Nabucco all'Arena di Verona, Francesca da Rimini a Trieste, Madama Butterfly a Seattle, Aida a Seoul ed una serie di concerti al Teatro Lirico di Cagliari.